

Vita da ape

Il **20 maggio** di ogni anno si celebra la **Giornata mondiale delle api**, volta a far conoscere l'importanza degli impollinatori, delle minacce che affrontano e sul loro contributo, fondamentale, allo sviluppo sostenibile. Nostro compito è quello di sensibilizzare i più piccoli, perché rappresentano il futuro ed ereditano l'ecosistema che noi dovremmo cercare di non distruggere. Per questo motivo, insegnanti e genitori rivestono un ruolo fondamentale nell'educazione al rispetto dell'ambiente e nello sviluppo della coscienza collettiva verso la salvaguardia di tutti gli esseri viventi. Sapete che dalle api, insieme agli altri insetti impollinatori, dipende circa il **90%** di tutte le piante selvatiche con fiori e l'**80%** delle piante produttrici di cibo e prodotti per il consumo umano? Consigliamo la lettura di un libro divulgativo, per i più piccoli, molto particolare.



Avete mai pensato che il piccolo e laborioso insetto possa raccontarsi in una autobiografia? Scopriamo la storia dell'ape mellifera Larissa de' Sciamantis nel libro **'Vita di un'ape raccontata da sé medesima: il mondo degli insetti spiegato ai bambini e alle bambine'** di Luca Sciortino pubblicato dalla casa editrice Erickson nel 2024. Il nome di battesimo della piccola ape in greco antico significa "dolce", "piacevole". Forse non le è stato attribuito a caso. Con *Larissa* conosciamo meglio quello strano mondo dal di dentro, sin dalla nascita della piccola ape mellifera in una cavità abbandonata da un picchio nella foresta degli alberi rossi. *Quando un'ape succhia il nettare con la sua proboscide questo va a finire nel suo stomaco. O meglio, in quella che si chiama «borsa melaria» (come la chiamiamo noi api). Lì, unito alla saliva, subisce una prima trasformazione. Giunta nell'alveare, l'ape rigurgita il nettare e lo passa a un'ape magazziniere. Può succedere che molte api comincino a passarsi il nettare di bocca in bocca, arricchendolo di diverse sostanze. In questo modo il nettare diventa miele. O quasi. Essendo troppo carico di acqua, le api magazziniere lo mettono dentro le cellette ad asciugare (a pagina 36 del libro).*

Nel libro vengono narrate le dinamiche dell'habitat in cui vive diventato per certi versi ostile, e il dolore vissuto per qualche perdita. Dopo ogni lungo inverno torna la primavera con i suoi pollini e profumi. *Sono appena nati i nuovi gigli, e sono tantissimi. Presto avremo un nuovo prato ricco di vita, di suoni e di odori dove poter trascorrere meravigliose giornate (a pagina 114).*

La lettura permette a grandi e piccini di riflettere sul ruolo delle api, approfondendo temi importanti come il rapporto tra gli esseri umani e gli insetti, la biodiversità e i cambiamenti climatici. *Quando il bosco si diradò, non sentii alcun profumo di fiori. A parte questo, non c'era nulla che destasse in me il sospetto della presenza di sostanze inquinanti. Mi sbagliavo. Quando virammo attorno alla quercia dalla grande chioma, come eravamo soliti fare, lo spettacolo che mi stava di fronte mi lasciò attonita. Invece del prato delle meraviglie, ricco di vita, di suoni, di profumi e di colori, c'era una distesa di erbacce secche disseminata da cespugli che si stagliavano pallidi come rocce contro l'azzurro del cielo (a pagina 101 del libro).* La narrazione è integrata con postille scientifiche sulla vita delle api e degli insetti e corredata da missive della Coccinella Enza Punteggiata, del Ragno Igor Marrano e dell'Ape Screanzata. Alcuni approfondimenti vengono forniti dalla Dottoressa Petua (altro membro della comunità apifera), la Sanitaria esperta di intossicazioni (a pagina 105 del libro).

Età di lettura: da 5 anni.

Se volete mettervi 'nei panni' di una piccola ape dovete solo leggere il libro che trovate in sala **Zerosei** alla collocazione **P.CON.595.SCI.1**

Zzzzz... ronzeremo come piccole api, dopo. Pensiamo verde! MRC

